



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL COMMISSARIO GENERALE DI SEZIONE
PER IL PADIGLIONE ITALIA

ICE -AGENZIA

E

LA CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Il Commissario Generale di Sezione per EXPO ASTANA 2017, Ambasciatore d'Italia ad Astana Stefano Ravagnan,

ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (di seguito "ICE"), incaricata dal Ministero dello Sviluppo economico dell'allestimento del padiglione italiano presso Expo 2017 Astana (di seguito "Padiglione Italia"), nella persona del Direttore dell'Ufficio ICE di Almaty, dott. Salvatore Parano

e

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con sede in Via Parigi n. 11 Roma, nella persona del suo Presidente, Dott. Stefano Bonaccini (di seguito, la "Conferenza")

di seguito definiti, congiuntamente, come le "Parti"

PREMESSO CHE

- L'Esposizione Internazionale "EXPO Astana 2017" sul tema "Future Energy" è stata registrata dalla 155ma Assemblea del *Bureau International des Expositions* (BIE), con sede a Parigi, con propria decisione del 11 giugno 2014;
- L'Esposizione Internazionale, che si terrà nella città di Astana (Kazakhstan) dal 10 giugno al 10 settembre 2017 è un evento di altissimo richiamo internazionale, in ragione del numero e della natura dei Paesi partecipanti previsti e della diversa provenienza dei visitatori attesi, della natura dei rapporti di business che verranno sviluppati, della consistenza dei progetti di cooperazione che saranno attivati; degli scambi culturali e di capitale umano che da tale evento si genereranno;
- L'Esposizione Internazionale del 2017 rappresenta un'occasione importante per l'Italia per valorizzare le migliori tecnologie/esperienze maturate nel Paese nei settori prioritari dell'EXPO, per accrescere le opportunità di investimenti diretti esteri, le collaborazioni internazionali tra imprese e le strutture accademiche scientifiche, le partnership tecnologiche;
- con il DPCM del 30 marzo 2016 e s.m.i. sono stati nominati il Commissario Generale di Sezione, nella persona dell'Ambasciatore di Italia ad Astana, Stefano Ravagnan e il Vice Commissario Generale di Sezione, nella persona del Responsabile dell'Ufficio di Almaty di ICE-Agenzia, Dott. Salvatore Parano, con la finalità di organizzare la partecipazione italiana all'Esposizione Internazionale Astana 2017;
- il 25 luglio 2016 il Commissario Generale di sezione, Ambasciatore Stefano Ravagnan ha sottoscritto con il Presidente della Società Expo Astana, Yessimov, ed il Commissario Generale

dell'Esposizione, Zhoshybayev, il contratto per la partecipazione dell'Italia all'Expo e che il padiglione attribuito all'Italia ha una superficie di circa 900 mq per la parte espositiva;

- il "Theme Statement" italiano è stato approvato dal Comitato organizzatore dell'EXPO il 21 settembre 2016;
- l'articolo 30 del decreto-legge 12 settembre 2014, n.33, convertito con modificazioni nella legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto l'adozione di un piano per la promozione straordinaria del made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia, individuando al comma 3 del medesimo articolo ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane come soggetto attuatore del suddetto piano;
- con nota n. 13800 del 19 maggio 2016, il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato incarico a ICE-Agenzia di dare attuazione al progetto di partecipazione nazionale a Expo 2017 Astana, nell'ambito del predetto piano per la promozione straordinaria del Made in Italy;
- in data 11 novembre 2016 ICE-Agenzia ha affidato l'incarico allo Studio di progettazione ABDR per la parte costruttiva del Padiglione Italiano;
- in data 8 dicembre 2016 ICE-Agenzia ha incaricato quale Curatore del percorso immateriale del Padiglione Italiano l'Architetto Stanislao Cantono Di Ceva;
- la Conferenza nella seduta del 10 novembre 2016 ha deciso la partecipazione in forma coordinata del sistema delle Regioni e Province Autonome a Expo Astana 2017.
- la Conferenza nella seduta del ...ha approvato il presente protocollo di intesa.

CONSIDERATO CHE

- il tema prescelto per il Padiglione Italia riguarda l'evoluzione del settore energetico in Italia dagli anni 50 ad oggi, con particolare focus sull'efficienza energetica e le bioenergie unite alla politica energetica fino al 2050, nonché sulla decarbonizzazione e sulla sicurezza ambientale;
- la partecipazione al Padiglione Italia delle Regioni e Province Autonome Italiane costituisce parte rilevante e significativa della rappresentazione del Paese;
- in linea e coerentemente con il tema sviluppato a livello nazionale, le Regioni e le Province Autonome hanno rilevato l'opportunità di partecipare all'Esposizione internazionale mantenendo il coordinamento in capo alla Conferenza, tramite la creazione di un format comune utilizzabile in modo flessibile in base alle eccellenze che ciascun soggetto regionale vorrà rappresentare;
- conseguentemente le singole Regioni e Province autonome sono state esentate dall'avviso pubblico di ICE-Agenzia per la manifestazione di interesse del 21 settembre 2016 e non hanno risposto individualmente neppure all'avviso pubblico del 7 dicembre 2016;
- il Padiglione italiano si svilupperà su un'area espositiva principale di 895,3 mq. e sarà ubicato all'interno della hall C1.3 accanto ai Padiglioni di Regno Unito, Finlandia, Ungheria e Lituania;

- il progetto di allestimento del Padiglione italiano non prevede spazi espositivi ma la proiezione di un'interpretazione visuale del Theme Statement con supporto sonoro sulle pareti del percorso di visita, come descritto nell'elaborazione progettuale dello Studio ABDR per la parte costruttiva e nel piano dei contenuti elaborato dall'Arch. Stanislao Cantono di Ceva, Curatore incaricato da ICE-Agenzia della realizzazione della sceneggiatura del percorso visivo all'interno del Padiglione e dell'elaborazione dei temi di interesse nazionale (entrambi i documenti sono allegati al presente accordo, del quale costituiscono parte integrante);
- all'interno di tale percorso, articolato su quattro spazi principali di forma ellittica, sarà dedicata all'illustrazione di temi regionali la superficie interna delle pareti dei due spazi centrali, fra loro sovrapposti, provvisoriamente denominati nella documentazione progettuale allegata "piazza Lucca" e "piazza Verona", di cui il primo dedicato ad una rappresentazione artistica collettiva permanente che sarà realizzata dal Curatore in accordo con un coordinamento scientifico indicato dalla Conferenza, oltre che alla sezione denominata "TV Faces" del percorso visivo citato in premessa, secondo il progetto editoriale che viene allegato al presente accordo del quale costituisce parte integrante;

tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 (OGGETTO)

1. Con il presente Protocollo di Intesa si intendono definire le modalità di partecipazione del sistema delle Regioni al Padiglione Italia nell'ambito del progetto nazionale delineato in premessa, secondo un criterio di rotazione e sulla base di un pacchetto di partecipazione standard della durata massima di una settimana per singola regione.
2. Le Parti, nell'ambito dei temi condivisi inerenti all'Esposizione Internazionale Astana 2017 "Future Energy", si impegnano, ciascuna per gli aspetti di competenza, ad attuare ogni azione necessaria alla realizzazione di quanto previsto nel presente Protocollo d'Intesa.

ART. 2 (AMBITI DI COLLABORAZIONE)

1. Le Regioni e Province autonome potranno essere presenti al Padiglione Italia singolarmente o come raggruppamenti a carattere tematico o territoriale, da definire, con il coordinamento della Conferenza, in coerenza con il concept unitario allegato, che costituisce parte integrante del presente protocollo. Alla stessa Conferenza, che resta a questo fine unico interlocutore del Commissario e di ICE, è affidata la redazione del calendario di ripartizione degli spazi di proiezione sopra individuati in settimane regionali.
2. La quota di partecipazione è fissata per ciascuna Regione aderente nell'ammontare di € 10.000,00 (diecimila Euro) al netto dell'IVA se dovuta, da versare a ICE alla ricezione della relativa fattura. A fronte di tale quota sarà assicurata, tramite il Curatore incaricato da ICE, che si avvarrà anche di un coordinamento scientifico indicato dalla Conferenza, la fruibilità dei contenuti di interesse regionale nelle due sale citate in premessa ("piazza Lucca" e "piazza Verona") secondo il calendario che sarà formulato dalla Conferenza, oltre che in forma permanente nella sezione "TV Faces"; ciò include sia la proiezione di contenuti audiovisivi sulle pareti interne delle sale stesse, sia la possibilità di collocare in uno spazio ad esse

collegato un oggetto di interesse artistico e culturale in tema con il Padiglione, ovvero un punto informativo presidiato da personale regionale.

3. Il contenuto multimediale destinato agli spazi di cui al punto precedente dovrà essere prodotto da ciascuna Regione ricorrendo a risorse proprie e operando in stretto raccordo con il Curatore stesso, con il coordinamento scientifico indicato dalla Conferenza di cui al punto 2 del presente articolo, in modo tale da assicurarne l'integrabilità tecnica e la coerenza tematica con il messaggio complessivo del Padiglione Italia. In considerazione della presenza di costi fissi obbligatori a carico delle Regioni aderenti, necessari ad assicurare la produzione e la fruibilità dei contenuti multimediali relativi agli spazi permanenti di rappresentazione collettiva regionale (Piazza Lucca, Totem informativi e TV faces) e al fine di garantirne la coerenza tematica, la produzione dei contenuti multimediali degli spazi relativi alla rappresentazione artistica collettiva regionale potrà essere affidata da ciascuna Regione aderente al curatore incaricato da ICE del progetto di allestimento e della realizzazione dei contenuti informativi e multimediali del Padiglione, nel rispetto delle disposizioni in materia di codice dei contratti pubblici. A tal fine, il curatore dovrà presentare a ciascuna Regione entro 7 giorni dalla firma del presente accordo una proposta di offerta per la produzione centralizzata dei contenuti artistici multimediali relativi a tali spazi. La scelta e le caratteristiche dell'oggetto da esporre o del punto informativo regionale dovranno essere preventivamente concordate con le Parti e con il Curatore incaricato da ICE del progetto di allestimento e della realizzazione dei contenuti informativi e multimediali del Padiglione
4. Restano a carico di ciascuna Regione le spese e le azioni necessarie all'individuazione, all'acquisizione, alla spedizione e al rientro in Italia dell'oggetto da collocare nella sala e di eventuale materiale informativo o di altro genere, inclusa eventuale assicurazione.
5. Le spese per l'attrezzatura delle sale in questione con le dotazioni tecniche necessarie a rendere fruibili i contenuti regionali saranno incluse nei costi generali di allestimento del Padiglione, che saranno assunti da ICE nell'ambito dell'incarico ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico.
6. Nel corso del periodo di presenza di propria competenza ciascuna Regione avrà inoltre la possibilità di utilizzare, senza oneri aggiuntivi rispetto alla quota di partecipazione di cui al precedente punto 2, gli spazi polifunzionali ubicati al piano superiore del Padiglione Italia, per lo svolgimento di eventi di animazione e/o incontri con controparti locali, nonché per il supporto logistico alle delegazioni regionali presenti in loco.
7. È attualmente allo studio la possibilità di collocare al medesimo piano superiore del Padiglione un punto ristoro gestito in concessione. L'eventuale utilizzo di tale struttura, ove disponibile, nell'ambito di iniziative regionali dovrà essere concordato direttamente con il concessionario che ne avrà la gestione; i relativi costi non sono inclusi nella quota di partecipazione di cui al precedente punto 2 e dovranno essere negoziati, definiti e liquidati direttamente fra il concessionario stesso e la Regione interessata. ICE provvederà a fornire i contatti di riferimento del concessionario una volta completato l'iter di concessione attualmente in corso.
8. Le Regioni aderenti si impegnano ad assicurare l'organizzazione di eventi di animazione e di promozione durante le 13 settimane di Expo Astana in accordo con gli indirizzi che saranno forniti dal Commissario; il calendario di tali attività dovrà essere preliminarmente definito tramite il coordinamento della Conferenza, che si avvarrà di un coordinamento scientifico, e successivamente condiviso per approvazione con il Commissario e con ICE, entro i termini

previsti per la comunicazione all'ente organizzatore di Expo Astana. Tutte le attività dovranno essere progettate, presentate e realizzate nel pieno rispetto dei regolamenti generali di partecipazione ad Expo Astana e degli accordi intercorsi fra lo stesso ente organizzatore ed il Commissariato Generale di Sezione per il Padiglione Italia.

9. La Conferenza si impegna a coordinare la partecipazione delle Regioni in ordine alla definizione dei temi comuni di rappresentazione dei territori, all'individuazione del numero delle regioni o dei raggruppamenti di esse aderenti e alla distribuzione di esse nell'arco della durata di Expo Astana. A tal fine, la Conferenza si impegna a trasmettere al Commissario e ad ICE-Agenzia entro 30 giorni dalla firma del presente protocollo la relativa documentazione, comprensiva degli atti di Giunta attestanti il formale impegno delle Regioni e Province Autonome a partecipare al Padiglione Italia presso Expo Astana 2017.

ART. 3 (COMITATO DI COORDINAMENTO)

1. È istituito un "Comitato di Coordinamento", di seguito denominato "Comitato", con il compito di programmare, condividere, sviluppare e monitorare tutte le attività relative alla collaborazione tra le Parti.
2. Il Comitato di cui al precedente comma 1 è composto da due rappresentanti per ciascuna delle Parti, per i quali non è previsto alcun compenso economico.
3. Il Comitato si riunirà periodicamente a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo e, comunque, ogniqualvolta le Parti ne facciano formale richiesta.
4. La Conferenza indica un coordinamento scientifico per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 commi 2, 3 e 8 del presente protocollo.

ART. 4 (DURATA)

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività legate alla presente iniziativa.

Eventuali variazioni al suo testo dovranno essere concordate per iscritto da tutte le Parti firmatarie.

Redatto in triplice originale in Roma, il ...

**ICE – AGENZIA PER LA PROMOZIONE
ALL’ESTERO E
L’INTERNAZIONALIZZAZIONE DLLE
IMPRESE ITALIANE**

**LA CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME**

Dott. Salvatore Parano

Dott. Stefano Bonaccini

**IL COMMISSARIO GENERALE DI SEZIONE
PER IL PADIGLIONE ITALIA PER EXPO ASTANA 2017**

Amb. Stefano Ravagnan